



Comune di Segrate

I.B.P. International Business Park s.r.l.

ACCORDO DI PROGRAMMA
(APPROVATO CON D.P.G.R. DEL 22.05.2009 N.5095)
PRIMO ATTO INTEGRATIVO
(APPROVATO CON D.P.G.R. DEL 29.03.2010 N.3148)

AMBITO 1

PROGRAMMA ATTUATIVO

Opere di urbanizzazione
Scuola materna - Asilo nido

Titolo elaborato :

RELAZIONE DESCRITTIVA

All.to n.

01

Revisioni	Controllato	Approvato	Data : <u>Novembre 2012</u>
			Agg.to :

Il Progettista :

Ragazzi and Partners
urban planning • architecture • design

Res. Archi 16 - 20090 Segrate (MI) Tel:0245487822
www.ragazziandpartners.com

Consulenze :

 **ITER**
Ingegneria del
Territorio s.r.l.
Via Cristoforo Colombo, 23 - 20090 Trezzano s/N (MI)
Tel: +39 0248468519 Fax: +39 0248400429
E - mail uffclivio@iteringegneria.com

 **Tecnimont**
Unità locale amministrativa:
Corso Ferruccl. 112/a 10138 Torino
Tel. +39 011 0056111 Fax +39 011 0056260
www.maitecnimont.it

 **add** architecture design and development srl
via dezza 32 via per busto 9
20144 milano 21058 solbiate olona (va)
italia italia
tel +39 02 48193922 tel +39 0331 677959
fax +39 02 48016628 fax +39 0331 329306

 **LAND**
Landscape
Architecture
Nature
Development
LAND Milano Srl
Via Varese 16 - 20121 Milano
tel: 02/806911.1 - fax: 02/806911.30
www.landsrl.com

Visto

Visto

.....

.....

Temi di progetto, aspetti architettonici e dettagli.

CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE

Una scuola che non sia solo un mero involucro, una semplice struttura architettonica ma un progetto che nella sua realizzazione tenga conto del processo educativo: è questo il criterio con il quale viene pensato il progetto della nuova scuola materna ed asilo nido.

Una costruzione destinata ad accogliere nel complesso circa 150 bambini (90 bambini scuola materna, 60 bambini asilo nido).

I canoni architettonici perseguiti rappresentano un rispetto alla tradizione italiana. Si tratta di un progetto che tiene conto del contesto in cui si inserisce la costruzione, nel rispetto del paesaggio e con la finalità di offrire un'immagine nuova, fresca e vitale.

Quale scuola materna, è pensata su misura dei suoi piccoli ospiti o, meglio, su misura del progetto pedagogico: come grande e prima esperienza del bambino; al di fuori del contesto familiare, la scuola materna riveste un ruolo significativo nella vita di una persona; responsabilità questa di cui sono investite le stesse mura che accolgono il bambino nel momento del passaggio dalle mura domestiche alla sua prima vita sociale.

L'edificio presenta una volumetria e un impianto articolati, i volumi si sviluppano su un unico piano fuori terra, fatta eccezione per una piccola porzione da dedicare agli impianti tecnologici, e depositi, la quale è prevista interrata e posta centralmente nella zona nord, servita da una scala esterna indipendente di accesso, da realizzarsi in ferro. Detta zona interrata comprende:

- una centrale termica;
- e numero due depositi disimpegnati.

CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE

La scuola è suddivisa in due ambiti: scuola materna ed asilo nido, comunicanti tra loro, attraverso le sale collettive poste in immediata prossimità dei due ingressi.

SCUOLA MATERNA:

La scuola materna è articolata in tre sezioni da 30 bambini ciascuna, per un totale come sopra descritto di 90 bambini; tre sezioni autonome ma collegate tra loro, con spazi a pianta centrale per le attività libere e la mensa.

Ogni aula comprende:

- una zona spogliatoio all'ingresso della medesima;
- una zona servizi igienici;
- una zona deposito;
- una zona riposo;
- una zona dedicata alle attività speciali;
- una zona più ampia per le attività a tavolino.

L'impianto prevede nelle zone a nord, i locali amministrativi quali:

- un ufficio;
- una stanza assistente;
- un locale infermeria;
- uno spogliatoio;
- un servizio igienico con doccia;
- tutti preceduti da un disimpegno comune.

Oltre alle zone amministrative, a nord sono collocate le attività relative alla mensa e più precisamente:

- una cucina;
- numero due locali deposito;
- un ingresso per le derrate;
- uno spogliatoio;
- un anti w.c.;
- un servizio igienico con doccia.

Gli spazi per i bambini sono caratterizzati da una notevole attenzione per le necessità e le dimensioni degli utenti: i davanzali sono all'altezza di 50/60 centimetri così come i servizi igienici sono interamente pensati per il mondo dell'infanzia.

L'edificio risulta estremamente innovativo nell'impianto e in alcune soluzioni formali, così come lo spazio interno si rivela estremamente accogliente, sia per il personale insegnante che per i piccoli utenti: l'adozione di tecniche costruttive di tipo tradizionale, per la muratura come per la copertura, fanno sì che non siano programmati sostanziali interventi di manutenzione.

ASILO NIDO:

L'asilo nido, è articolato in due attività: lattanti e divezzi.

I lattanti vengono pensati collocati in un unico ambiente il quale può ospitare numero 12 bambini, mentre i divezzi, vengono distribuiti in tre sottogruppi

AMBIENTI PER LATTANTI LATTANTI:

Unico ambiente il quale come sopra descritto può ospitare numero 12 bambini.

- l'ingresso ove prevista la porzione dedicata ai lattanti, è pensato come un filtro termico. dove può essere utilizzato anche per il deposito delle carrozzine;
- un grande spazio viene dedicato alla zona soggiorno ed alimentazione, comprende ben delimitata la cucinetta per la preparazione delle pappe;
- mentre la zona comunicante con il soggiorno, ma in un ambiente separato, diventa la zona riposo dei lattanti;
- nello spazio dedicato ai lattanti, è compresa una zona servizi igienici, con relativo spazio per i disabili;

AMBIENTI PER DIVEZZI:

I divezzi, possono essere ospitati massimo per un numero totale di 48 bambini, i quali vengono suddivisi in numero tre sottogruppi da 12 elementi ciascuno. Ogni sottogruppo, è collocato in un ambiente così composto:

- deposito carrozzine;
- numero due servizi igienici compreso di portatore di handicap;
- una zona soggiorno/pranzo;
- una zona riposo in ambiente separato comunicante con la zona soggiorno.

Nella zona nord-est, vi sono collocati gli ambienti amministrativi e di servizio quali:

- un ufficio;
- una stanza assistente;
- un locale infermeria;
- uno spogliatoio;
- un servizio igienico con doccia;
- tutti preceduti da un disimpegno comune.

Entrambi gli ambienti, prevedono uno spazio accettazione dedicato, collocato in prossimità dell'ingresso.

ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Tutti i locali e le zone esterne, sono accessibili da parte di persone diversamente abili.

Per quanto riguarda le caratteristiche tipologiche e dimensionali della nuova struttura con le relative finiture, è stata dedicata particolare attenzione al soddisfacimento delle esigenze dei portatori di handicap ed in generale, mirate a garantire il più comodo e sicuro utilizzo per le persone diversamente abili

In relazione alle normative nazionali vigenti, sono state rispettate le seguenti prescrizioni:

Legge 5/02/1992 n°104 che richiama all'art. 24 le normative della Legge 9/01/1989 n°13;

Legge 30/03/1971 n°118;

D.P.R. 503/96;

D.M. 14/06/1989 n°236.

Il tutto per rendere accessibili e visitabili gli ambiti della struttura scolastica di cui al presente progetto.

Le rampe qualora risultassero necessarie avranno pendenza inferiori al 8%.

I disassamenti tra quote diverse sono massimo di cm. 2.5.

La scala a rampa (di accesso al piano interrato), ha pedata da cm. 30 ed alzata 16.5; tutti i parapetti hanno altezza superiore al ml. e corrimano con h. di ml. 1.00, la larghezza delle rampe è superiore a ml.1,20 e più precisamente avranno quota ml. 1.80. Tutti i percorsi hanno luce libera superiore ai cm. 90.

LA STRUTTURA

La struttura dell'edificio sarà del tipo a setti e murature portanti in c.a. gettato in opera. In linea di massima, e salvo le indicazioni che potranno emergere dalla campagna di indagine geognostica, le fondazioni saranno continue, con travi rovesce e cordoli a formare un graticcio di fondazione.

Solai e coperture saranno in laterocemento, con porzioni a struttura portante in legno lamellare di abete colore mais.

Le coperture sono pensate con tipologia a capanna, con alcune porzioni piane.

I MATERIALI

Colori caldi e grande attenzione al ruolo della luce.

I materiali saranno esclusivamente naturali: legno, mattone, pietra, tessuti vegetali ed animali secondo i principi della bioedilizia. Stessi criteri guideranno la realizzazione dell'impiantistica con vantaggi non soltanto per l'ecologia e la salute dei piccoli ospiti della scuola, ma anche di risparmio energetico, che si rifletteranno positivamente sui costi di gestione della scuola.

Tutti i fronti del nuovo edificio ove non finestrati, saranno del tipo in blocchi di cemento cavi vibro compresso colore giallo alternati da porzioni in mattoni facciavista, atti a garantire una ottima resa nel tempo con minimi interventi di manutenzione.

Tutte le parti vetrate saranno del tipo antisfondamento con vetrocamera 6+12+6.

I manti di copertura sono previsti con pannelli sandwich coibentati in lamiera del tipo in alluminio verniciato RAL 6027.

Lattonomie, scossaline, pluviali, canali di gronda in lamiera di alluminio verniciata colore grigio RAL 6027.

Sotto tutti i locali dove è prevista la permanenza di persone verrà realizzato un vespaio aerato con casseri modulari tipo "IGLU", in tutte le altre zone è previsto un vespaio in ghiaia lavata.

Tutti i tipi di pavimentazione all'interno, saranno del tipo antiscivolo. Tutti gli ambienti collettivi saranno del tipo in linoleum, mentre i servizi igienici, spogliatoi, locali per l'alimentazione, saranno del tipo in gres, aventi caratteristiche idonee alle normative vigenti, in qualità di salute e sicurezza.

Le murature divisorie interne dei bagni saranno realizzate con tavolati in mattoni forati, con intonaco rustico e/o civile su cui andrà posato il rivestimento in piastrelle a tutt'altezza.

Il nuovo corpo edilizio dovrà essere dotato di alcuni impianti tecnologici di base, di non rilevate complessità. Sinteticamente:

una rete di smaltimento delle acque meteoriche raccolte dalle coperture, rete realizzata con tubi in pvc di sezione adeguata;

una rete di smaltimento delle acque nere realizzata con tubi in PVC di adeguata sezione;

una rete di illuminazione degli spazi , realizzata attraverso la posa in opera di corpi illuminanti a parete e a soffitto;

particolari attrezzature di proiezione ed acustica;

Il tutto in riferimento alle normative vigenti.

RAPPORTO TRA ESTERNO ED INTERNO

La creazione di una buona relazione tra esterno ed interno, hanno reso gli ambienti luminosi e fruibili.

Tutte le zone esterne, sono state proposte tenendo presente la necessità di creare spazi sia a verde che pedonali, a fruizione dei bambini, del personale insegnante e addetto e dei visitatori.

Tutte le pavimentazioni esterne saranno del tipo in autobloccanti antiscivolo.